

Camera dei Deputati

**Legislatura 17**  
**ATTO SENATO**

Sindacato Ispettivo

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/07943**  
presentata da **ARRIGONI PAOLO** il **01/08/2017** nella seduta numero **870**

Stato iter : **IN CORSO**

Ministero destinatario :

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**

Attuale Delegato a rispondere :

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI** , data delega **01/08/2017**

**TESTO ATTO****Atto Senato****Interrogazione a risposta scritta 4-07943**

presentata da

**PAOLO ARRIGONI****martedì 1 agosto 2017, seduta n.870**

ARRIGONI - Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti - Premesso che: con precedenti interrogazioni, 4-07131 dell'8 marzo 2017 e 4-07740 del 4 luglio 2017, ad oggi ancora senza risposta, l'interrogante aveva evidenziato lo sconcerto e la preoccupazione dei cittadini della provincia di Lecco per le ripercussioni economiche che potrebbe avere l'ennesimo blocco del cantiere del II lotto della Lecco-Bergamo e della realizzazione del traforo, i cui lavori, avviati nel 2013, sono stati più volte sospesi a causa di problemi e contenziosi; infatti, negli inizi di marzo 2017, l'impresa appaltatrice dell'opera, ICS grandi lavori SpA, ha deciso di bloccare i lavori e non procedere con la realizzazione del traforo, il cui tracciato si estende tra i comuni di Lecco, Vercurago e Calolziocorte, in assenza di 18 milioni di euro della commessa complessiva lievitata a 118 milioni; particolarmente allarmati sono i residenti della località Chiuso (Lecco), che potrebbero trovarsi con un cantiere aperto davanti alle proprie abitazioni per un tempo indefinito, e tutto il mondo economico, in quanto si tratta di un'arteria fondamentale per l'attività del tessuto produttivo, che risolverebbe importanti problemi di viabilità e che è attesa da decenni; la Provincia ed il Comune di Lecco, dopo vari solleciti avanzati da amministratori e rappresentanti politici e dal mondo economico locale, hanno positivamente definito un accordo con la Regione Lombardia, che si è mostrata disponibile ad impiegare 9 milioni di euro per il completamento dell'opera; infatti, con delibera del 31 luglio 2017, la Giunta della Regione ha approvato lo schema di convenzione tra Regione e Provincia per il completamento dei lavori di realizzazione della variante alla strada provinciale ex strada statale 639 "Vercurago e Calolziocorte", concretizzando l'impegno assunto e stanziando 9 milioni di euro, di cui 3 milioni dal patto per la Lombardia e il resto da risorse autonome; la notizia apparsa sui giornali locali riaccende le speranze delle comunità lecchese e bergamasca di vedere conclusa un'opera importantissima per il sistema economico locale e rende urgente e improcrastinabile lo stanziamento dei restanti 9 milioni di euro da parte del Governo, si chiede di sapere quali iniziative urgenti il Ministro in indirizzo intenda adottare per dare risposte concrete al territorio lecchese in merito allo stanziamento da parte dello Stato di risorse pari a 9 milioni di euro, ossia di pari entità a quelle già stanziate il 31 luglio 2017 dalla Giunta della Regione Lombardia, per coprire la necessità dei 18 milioni occorrenti per il completamento del secondo lotto della Lecco-Bergamo ed evitare il blocco dei lavori del traforo di San Gerolamo. (4-07943)